

UNITA' PASTORALE	BEVADORO	CAMPODORO	POIANA
<p><u>Domenica 30 luglio - XVII del T.O.</u> Quanto amo la tua legge, Signore! 1Re 3,5,7-12; Sal 118; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52 Salmi della 1ª settimana - Ultima dom. del mese: 2ª offerta pro Scuola Materna</p>	<p>- ore 9.30: S. Messa del Giorno Mem. Babbolin Antonio Mem. Nogueira Pedro Raimundo</p>	<p>- ore 8.30: S. Messa del Giorno Pro Popolo - ore 19.00: S. Messa Vespertina Ann. suor Nerea Rampazzo, mem. suor Agnesilde, Guido e Maria</p>	<p>- ore 10.00: S. Messa solenne in onore di San Gaetano Thiene Ann. Calandra Arturo Ann. Tiso Gino e Brocca Amabile Ann. De Rossi Ernesto e Marianna Ann. Guido e mem. def. fam. Benazzato Mem. Gabriella, Livia e def. fam. Zaccaria Mem. Bellamio Luigi - Mem. Gottardo Ermenegilda Mem. Canton Giorgia, Edvige, Guerrino, Irma, Rosina, Daniele e Francesco</p>
<p>Lunedì 31 luglio - S. Ignazio di Loyola</p>	<p>- ore 19.00: Vespero e S. Messa Per la Giustizia e la Pace</p>		
<p>Martedì 01 agosto - S. Alfonso Maria de' Liguori</p>			<p>- ore 8.30: Lodi e S. Messa Per i nostri malati</p>
<p>Mercoledì 02 agosto - S. Eusebio da Vercelli Chiusura Sagra Patronale di Poiana</p>		<p>- ore 8.00: Lodi e S. Messa Per la Giustizia e la Pace</p>	<p><u>S. Comunione a malati e anziani</u></p>
<p>Giovedì 03 agosto - S. Lidia Giornata per le Vocazioni</p>	<p>- Pulizia Chiesa: (vie Municipio - Palazzon) <u>S. Comunione a malati e anziani</u> - ore 8.30: Lodi e S. Messa Per le vocazioni sacerdotali e religiose</p>		
<p>Venerdì 04 agosto - S. Giovanni Maria Vianney <u>1° venerdì del mese - S. Cuore di Gesù</u></p>	<p>- ore 18.10: Recita della Coroncina della Divina Misericordia - ore 18.30: Vespero, Liturgia della Parola e S. Comunione</p>	<p>- ore 8.00: Lodi e S. Messa Per i nostri malati <u>S. Comunione a malati e anziani</u></p>	
<p>Sabato 05 agosto – Dedicazione della Basilica di S. Maria Maggiore</p>	<p>- ore 19.00: S. Messa prefestiva Mem. Mezzalira Virginio e Lucatello Antonia</p>		<p>- ore 19.00: S. Messa Prefestiva Mem. Zaccaria Italo Mem. Golin Mario e Elisa Mem. Davide e def. fam. Nizzetto Mem. Elio, Albertina e def. fam. Casarotto Mem. Zocca Elvira, Antonio, Pietro e Nicola</p>
<p><u>Domenica 06 agosto - Trasfigurazione del Signore</u> Il Signore regna, il Dio di tutta la terra Dn 7,9-10.13-14; Sal 96; 2Pt 1,16-19; Mt 17,1-9 Salmi della 2ª settimana</p>	<p>- ore 9.30: S. Messa del Giorno Ann. Facchinello Redentore, Valentina e mem. Giuliano Mem. Renato e def. fam. Toffan Mem. Visentin Egidio e Riccardo</p>	<p>- ore 8.30: S. Messa del Giorno Ann. Quartesan Giuseppe e mem. Enrico Ann. Rampazzo Giuseppina e mem. Lorenzato Bertilla - ore 19.00: S. Messa Vespertina Pro Popolo</p>	<p>- ore 10.00 S. Messa del Giorno Mem. def. fam. Dalla Riva e Basso Mem. Pedron Agostino, Giselda e Gianni Mem. Genero Giovanni, Vittoria, Bruno e Antonio</p>

AVVISI E COMUNICAZIONI

Don Elia assente da lunedì 31 luglio a lunedì 7 agosto.
Per urgenze chiamare don Giorgio allo 0444-719218,
oppure don Pio allo 049.9065127 o 329.0116921.

- Durante la sagra di Poiana, nel corridoio di accesso alla sacrestia ci sarà l'esposizione letteraria chiamata " ANDAR DI POESIA" della signora Ivana. Possiamo perdere qualche minuto tra una cosa e l'altra.
- CAMPO "LIBERA" GIOVANISSIMI: DAL 31 LUGLIO AL 6 AGOSTO.
- CAMPO FAMIGLIE/ADULTI ASSISI: dal 4 al 7 agosto.
- CAMPO PER ADULTI, a TONEZZA: dal 29 luglio al 6 agosto.

QUANDO L'ECONOMIA E' DISGIUNTA DALL'ETICA Si apre una stagione "calda" per l'agricoltura italiana.

Pochi di noi sanno del progetto, portato avanti un po' sotto traccia, di un accordo di libero scambio tra Unione Europea e il Canada. A prima vista uno di noi potrebbe dire che non c'è niente di male a tessere rapporti di scambio commerciali con gli altri paesi, però, chi di noi va a vedere in che cosa consiste? Quali sono gli accordi e a che prezzo? Sono di questi giorni le notizie della crisi del marchio Perugina venduto alla Nestlé e dei suoi licenziamenti e basti pensare a quello che è successo due anni fa a Bevadoro sembra che non ci rendiamo conto che vendere alle multinazionali i nostri marchi italiani che sono portatori di storia, di cultura, di civiltà, per tamponare un problema non sia la soluzione migliore.

Nel nostro caso, questo eventuale accordo chiamato CETA (Comprehensive Economic and Trade Agreement) cioè Economia globale e accordo di libero scambio, pone almeno degli interrogativi sugli svantaggi e sui vantaggi visto che la popolazione del Canada è più di dieci volte inferiore a quella dell'Europa.

Da parte mia mi attengo solo a quello che riguarda un campo ed è quello del settore primario e cioè dell'Agricoltura. Ci sono quantomeno delle criticità in questo eventuale accordo. Basti pensare che la conquista dell'etichettatura dei prodotti, e quindi della loro rintracciabilità, può venire messa a rischio con l'aumento della pirateria alimentare a sfavore del Made in Italy che non è solo portatore di sicurezza alimentare e salubrità, frutti del rispetto della biodiversità, di una conversione sempre maggiore al vero biologico, di un bassissimo impatto ambientale nell'uso di pesticidi ma anche di cultura, di impegno sociale, di salvaguardia del territorio, di impegno civile, di occupazione. Potrebbero entrare, se passa l'accordo, 50.000 tonnellate di carne bovina, a dazio zero, allevata con estrogeni, 75.000 tonnellate di carne suina che poi si confonderebbe con i prosciutti DOP di Parma e così il grano duro fatto essiccare in preraccolta con una sostanza, dichiarata tossica dalle leggi italiane e europee, chiamata glifosato.

Questo grano duro andrebbe poi a confondersi con il nostro grano nella trasformazione e lavorazione in pasta e farine. Non c'è da stare per niente sereni con questa possibile invasione di cose poco certificate e controllate e, di preoccupazione, la devono avere i produttori agricoli e gli allevatori, ma anche i consumatori che siano essi onnivori, vegetariani, vegani o di qualche altro stile alimentare. Penso che non sia giusto essere sempre calpestati da un economia che non è guidata da principi etici, primo fra tutti la centralità dell'uomo, del suo bene e del bene comune. Principi universali che poi sono pilastri della dottrina sociale della chiesa e quindi di ogni cristiano e non solo.

Don Elia

Centro Interparrocchiale di Campodoro:
per info e prenotazione Teatro e Sale - tel. 3890226487

UNITÀ PASTORALE BEVADORO – CAMPODORO – POIANA Programma della settimana: 30 luglio – 6 agosto 2017 Domenica 30 luglio - XVII del Tempo Ordinario

« Quanto amo la tua legge, Signore! »

GESÙ NEL TESORO NASCOSTO CI DÀ LA CERTEZZA DELLA FELICITÀ

Un contadino e un mercante trovano tesori. Accade a uno che, per caso, senza averlo programmato, tra rovi e sassi, su un campo non suo, resta folgorato dalla scoperta e dalla gioia. Accade a uno che invece, da intenditore appassionato e determinato, gira il mondo dietro il suo sogno.

Due modalità che sembrano contraddirsi, ma il Vangelo è liberante: l'incontro con Dio non sopporta statistiche, è possibile a tutti trovarlo o essere trovati da lui, sorpresi da una luce sulla via di Damasco, oppure da un Dio innamorato di normalità, che passa, come dice Teresa d'Avila, "fra le pentole della cucina", che è nel tuo campo di ogni giorno, là dove vivi e lavori e ami, come un contadino paziente.

Tesoro e perla: nomi bellissimi che Gesù sceglie per dire la rivoluzione felice portata nella vita dal Vangelo. La fede è una forza vitale che ti cambia la vita. E la fa danzare.

«Trovato il tesoro, l'uomo pieno di gioia va, vende tutti i suoi averi e compra quel campo». La gioia è il primo tesoro che il tesoro regala, è il movente che fa camminare, correre, volare: per cui vendere tutti gli averi non porta con sé nessun sentore di rinuncia (Gesù non chiede mai sacrifici quando parla del Regno), sembra piuttosto lo straripare di un futuro nuovo, di una gioiosa speranza.

Niente di quello di prima viene buttato via. Il contadino e il mercante vendono tutto, ma per guadagnare tutto. Lasciano molto, ma per avere di più. Non perdono niente, lo investono. Così sono i cristiani: scelgono e scegliendo bene guadagnano. Non sono più buoni degli altri, ma più ricchi: hanno investito in un tesoro di speranza, di luce, di cuore.

I discepoli non hanno tutte le soluzioni in tasca, ma cercano. Lo stesso credere è un verbo dinamico, bisogna sempre muoversi, sempre cercare, proiettarsi, pescare; lavorare il campo, scoprire sempre, camminare sempre, tirar fuori dal tesoro cose nuove e cose antiche.



Mi piace accostare a queste parabole un episodio accaduto a uno studente di teologia, all'esame di pastorale. L'ultima domanda del professore lo spiazza: «come spiegheresti a un bambino di sei anni perché tu vai dietro a Cristo e al Vangelo?». Lo studente cerca risposte nell'alta teologia, usa paroloni, cita documenti, ma capisce che si sta incartando. Alla fine il professore fa: «digli così: lo faccio per essere felice!». È la promessa ultima delle due parabole del tesoro e della perla, che fanno fiorire la vita.

Anche in giorni disillusi come i nostri, il Vangelo osa annunciare tesori. Osa dire che l'esito della storia sarà buono, comunque buono, nonostante tutto buono.

Perché Qualcuno prepara tesori per noi, semina perle nel mare dell'esistenza.

padre **Ermes Ronchi**

Residenza Sacerdote a Campodoro (tel. 049 9065009)
Don Elia Lunardi 3389803670 - Radio Chiesa: Freq. 97.6
www.bevadoro.org